

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica

Dipartimento delle Autonomie Locali

Servizio 4

“Trasferimenti regionali agli Enti locali per il finanziamento delle funzioni”

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 18 gennaio 2013, n. 6 concernente “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al D.P. Reg. 5 dicembre 2009, n. 12 e successive modifiche e integrazioni”, come modificato con il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 27 giugno 2019, n. 12 e s.m.i;

VISTO l'art. 7 della l.r. n. 10/2000 che prescrive in capo al Dirigente Generale l'attuazione dei piani, programmi e direttive generali definite dal Presidente della Regione e dagli Assessori regionali;

VISTA la legge regionale 15 aprile 2021, n. 10 che ha approvato il Bilancio per l'esercizio finanziario 2021 e il bilancio pluriennale della Regione per il triennio 2021-2023;

VISTA la Delibera n. 168 del 21 aprile 2021 con la quale la Giunta regionale, tra l'altro, ha approvato il bilancio finanziario gestionale per il triennio 2021-2023;

VISTO il comma 1 dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., con il quale sono stati previsti i trasferimenti regionali di parte corrente in favore dei Comuni siciliani e che, tra l'altro, prevede l'obbligo per i Comuni assegnatari delle risorse oggetto del presente decreto di *“spendere almeno il 2 per cento delle somme loro trasferite con forme di democrazia partecipata, utilizzando strumenti che coinvolgano la cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comune, pena la restituzione nell'esercizio finanziario successivo delle somme non utilizzate secondo tali modalità”*;

VISTO il comma 1 dell'art. 23 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 che autorizza per ciascuno degli esercizi finanziari 2021, 2022 e 2023 la spesa annua di **330.000.000,00 euro**, per le finalità di cui al sopra citato comma 1 dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i.;

VISTO comma 1 dell'art. 113 della L.r. 15 aprile 2021, n. 9 (tabella n. 2) per effetto del quale l'autorizzazione di spesa iscritta nel capitolo del bilancio 191301 destinato ai trasferimenti regionali in favore dei Comuni è stata ridotta nelle more che - al verificarsi delle condizioni previste nel medesimo comma 1 dell'articolo 113 - la stessa possa essere ripristinata;

CONSIDERATO che, a valere sulla richiamata assegnazione per l'anno 2021, con le norme di seguito specificate sono stati autorizzati i seguenti interventi:

- compartecipazione regionale ai contributi statali in favore dell'associazionismo comunale per l'anno 2021, pari a **679.535,19 euro**, prevista comma 1 art. 24 legge regionale n. 9/2021;

- contributo straordinario di **1.250.000,00 euro** per difficoltà riferite al fenomeno migratorio per i comuni di Lampedusa e Linosa, Pozzallo, Augusta, Porto Empedocle e Siculiana previsto dal comma 1 art. 25 Legge Regionale n. 9/2021;
- contributo straordinario di **2.775.000,00 euro** in favore del comune di Comiso per la società di gestione aeroportuale SOACO S.p.A. previsto dal comma 2 art. 25 L.r. n. 9/2021;
- contributo straordinario per il centro storico di Agrigento di **1.000.000,00 euro** per le finalità di cui all'art.19, comma 2, della legge regionale 8 agosto 1985 n. 34 e s.m.i., previsto dalla lett. a) del comma 4 dell'art. 25 L.r. n. 9/2021;
- contributo straordinario per il centro storico di Siracusa di **1.000.000,00 euro** per le finalità di cui agli artt. 8, 9 e 10 della legge regionale 8 agosto 1985 n. 34 e s.m.i., previsto dalla lett. b) del comma 4 dell'art. 25 L.r. n. 9/2021;
- contributo straordinario per il centro storico di Ragusa di **1.000.000,00 euro** per le finalità della legge regionale 11 aprile 1981 n. 61 e s.m.i., previsto dalla lett. c) del comma 4 dell'art. 25 L.r. n. 9/2021;
- contributo straordinario di **1.000.000,00 euro** al comune di Messina e ai comuni della riviera jonica che hanno subito danni a seguito degli eventi alluvionali del 2009, previsto dalla lett. d) del comma 4 dell'art. 25 L.r. n. 9/2021;
- contributo straordinario *una tantum* di **1.000.000,00 euro** in favore dei comuni che hanno concluso processi di stabilizzazione del personale titolare di contratto a tempo determinato del periodo compreso tra l'1 gennaio 2008 e l'entrata in vigore dell'art. 3 della L.r. n. 27/2016 e s.m.i., previsto dalla lett. e) del comma 4 dell'art. 25 L.r. n. 9/2021;
- riserva per complessivi **1.000.000,00 euro** prevista dal comma 7 dell'art. 25 della L.r. n. 9/2021 in favore dei comuni che nell'anno 2020 hanno conseguito la "Bandiera blu" e la "Bandiera verde";
- riserva di **3.000.000,00 euro** prevista dal comma 8 dell'art. 25 L.r. n. 9/2021 in favore dei comuni che nell'anno 2020 hanno superato la soglia del 65 per cento della raccolta differenziata in materia di RSU;
- riserva di **5.000.000,00 euro** in favore delle comunità alloggio per disabili psichici, prevista dal comma 9 dell'art. 25 L.r. n. 9/2021;
- contributo di **6.000.000,00 euro** in favore dei comuni delle Isole minori per il trasporto dei rifiuti via mare, previsto dal comma 10 dell'art. 25 L.r. n. 9/2021;
- riserva per complessivi **1.300.000,00 euro** prevista dal comma 11 dell'art. 25 L.r. n. 9/2021 in favore dei comuni che hanno conseguito il riconoscimento di "Borgo più bello d'Italia" e quello di "Borgo dei Borghi";
- applicazione per l'anno 2021 delle disposizioni del comma 7ter dell'art. 30 della L.r. n. 5/2014 e s.m.i. richiamate dall'art. 9, comma 3, della L.r. n. 15/2017 e s.m.i. (stabilizzazioni "con copertura quinquennale"), ai sensi del comma 1 dell'art. 26 L.r. n. 9/2021 per complessivi **1.970.000,00 euro**;
- contributo di **2.210.000,00 di euro** destinato a far fronte ad emergenze finanziarie dei Comuni che hanno dichiarato il dissesto finanziario dal 2011 al 2020 in ragione del costo di ogni dipendente che risulti in soprannumero, per effetto delle disposizioni di cui al comma 8bis dell'art. 6 della L.r. n. 9/2015, del comma 9 dell'art. 1 della L.r. n. 27/2016, del comma 5 dell'art. 19 della L.r. n. 8/2017, dell'art. 3 della L.r. n. 19/2017, dell'art. 4 della L.r. n. 15/2019 e dell'art. 33 della L.r. n. 9/2021;
- riserva di **6.500.000,00 euro** da destinare alle spese per il trasporto degli alunni come previsto dal comma 6 dell'art. 47 L.r. n. 9/2021;
- riserva di **1.500.000,00 euro** destinata al rimborso delle spese sostenute per il trasporto degli alunni dei comuni in dissesto, come previsto dal comma 6 dell'art. 47 della L.r. n. 9/2021;

- contributo alle Associazioni di comuni e loro amministratori, previsto dall'art. 9 della L.r. n. 8/2018 e determinato in **800.000,00 euro** annui dalla Conferenza Regione-Autonomie locali nelle sedute del 19 luglio 2018 e del 30 ottobre 2018;

VISTO il comma 15 del citato art. 7 della L.r. n. 3/2016 e s.m.i. il quale, ai fini del riparto delle risorse in argomento, prescrive di garantire ai comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti secondo le disposizioni del comma 2 dell'art. 156 del d.lgs. n. 267/2000, un'assegnazione di parte corrente complessiva non inferiore a quella dell'anno 2015;

VISTO il comma 15bis del citato art. 7 della L.r. n. 3/2016 (introdotto dal comma 7 dell'art. 1 della legge regionale 12 maggio 2020, n. 9) che prescrive di assicurare ai comuni delle Isole minori *un'assegnazione non inferiore a quella dell'anno 2015*;

VISTO il comma 1 dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i. che, tra l'altro, prevede l'obbligo per i Comuni assegnatari delle risorse oggetto del presente decreto di *"spendere almeno il 2 per cento delle somme loro trasferite con forme di democrazia partecipata, utilizzando strumenti che coinvolgano la cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comune, pena la restituzione nell'esercizio finanziario successivo delle somme non utilizzate secondo tali modalità"*;

VISTO il comma 1quater dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i. che, tra l'altro, stabilisce che i comuni in stato di dissesto non sono tenuti all'obbligo sopra richiamato;

VISTA la lett. a) del comma 10 dell'art. 3 della L.r. n. 27/2016, la quale prevede che la Regione garantisce la copertura della quota complementare del costo dei contratti del personale a tempo determinato prorogati - non coperte con le assegnazioni a valere sul Fondo di cui all'articolo 30, comma 7, della legge regionale n. 5/2014 e s.m.i. e già a carico degli enti utilizzatori alla data del 31 dicembre 2015 - mediante utilizzo di parte delle assegnazioni ordinarie della Regione in favore di ciascun Comune;

VISTO il comma 11 dell'art. 3 della L.r. n. 27/2016 e s.m.i. il quale, in particolare, prevede che in sede di applicazione della disposizione di cui alla citata lett. a) del comma 10 dell'art. 3 della L.r. n. 27/2016, la Regione garantisce la copertura degli oneri finanziari relativi al personale a tempo determinato dei comuni in stato di dissesto ed a quelli che hanno fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, nei limiti della spesa complessivamente sostenuta dagli enti utilizzatori nell'anno 2014, fermo restando che eventuali maggiori oneri ricadono sulle assegnazioni di cui comma 1 dell'articolo 6 della legge regionale n. 5/2014 e s.m.i.;

VISTI il comma 21 dell'art. 3 della L.r. n. 27/2016 e s.m.i. ed il comma 7 dell'art. 26 della L.r. n. 8/2018 e s.m.i. i quali prevedono che la copertura di quota parte degli oneri riferiti ai percorsi di stabilizzazione ed alle misure di fuoriuscita dal bacino del personale a tempo determinato degli Enti locali, sia garantita a carico dei trasferimenti ordinari in favore dei comuni di cui al comma 1 dell'articolo 6 della legge regionale n. 5/2014 e s.m.i. ;

VISTO il comma 3 dell'art. 25 della L.r. n. 9/2021 il quale prevede che, a sostegno dei comuni che entro il 2020 hanno ottenuto l'approvazione da parte della Corte dei Conti del piano di riequilibrio finanziario pluriennale e che abbiano posto in essere alla data di entrata in vigore della predetta legge tutti gli obiettivi intermedi previsti nei rispettivi piani, in sede di riparto previsto dall'articolo 6 della legge regionale n. 5/2014 e successive modifiche ed integrazioni, è garantita, nell'ambito delle assegnazioni ordinarie per il triennio 2021-2023, un'assegnazione di parte

VISTO il decreto n. 190 dell'1 luglio 2021 - emanato, in conformità al comma 3 dell'art. 6 della L.r. n. 5/2014 e s.m.i., dall'Assessore regionale per le Autonomie locali e la Funzione pubblica di concerto con l'Assessore regionale per l'Economia - con il quale è stato definito il riparto provvisorio ed in termini programmatici dell'importo complessivo di **287.033.860,04 euro**, dovuto ai Comuni dell'Isola a titolo di trasferimenti regionali di parte corrente per l'anno 2021 di

cui al comma 1 dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., con riserva di ripartire l'ulteriore somma di **3.991.604,77 euro** in sede di riparto definitivo;

VISTO il comma 4 dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, il quale dispone che le assegnazioni annuali della Regione in favore dei comuni sono erogate in quattro trimestralità posticipate;

CONSIDERATO che, in sede di approvazione del riparto provvisorio approvato con il citato D.A. n. 190 dell'1 luglio 2021 è stata, altresì, autorizzata l'assegnazione delle prime tre trimestralità dei trasferimenti di parte corrente per l'anno 2021 in favore dei Comuni, tenendo conto delle risorse effettivamente disponibili nel corrente anno e con riserva di procedere all'assegnazione della quarta trimestralità a seguito del riparto definitivo con il quale sarà effettuato il riequilibrio di cui al comma 1 dell'art. 14 della L.r. n. 8/2018, considerando le quote complementari definitive da garantire in attuazione delle specifiche disposizioni di legge sopra richiamate;

VISTO il D.D.G. n. 109 del 5 maggio 2021 con il quale, in esecuzione della direttiva dell'Assessore regionale per le Autonomie locali e la Funzione pubblica di cui alla nota prot. n. 37578 del 15 aprile 2021, è stata disposta l'erogazione ai Comuni dell'Isola della somma complessiva di **21.919.740,76 euro**, quale acconto sulle assegnazioni regionali per l'anno 2021 ai sensi del comma 4bis dell'art. 6 della L.r. n. 5/2014 e s.m.i.;

VISTO il D.D.G. n. 174/Serv.IV del 12 luglio 2017, come modificato con il D.D.G. n. 222 del 31 luglio 2017, con il quale si è provveduto a concedere ai Comuni di Ramacca e di Noto le anticipazioni autorizzate con il comma 36 dell'art. 10 della legge regionale 5 dicembre 2016, n. 24, da recuperare a quote costanti secondo un piano finanziario di massimo cinque annualità a valere sui trasferimenti regionali;

VISTE le note n. 7689 del 28 gennaio 2021, n. 29704 del 9 aprile 2021 e n. 42153 del 10 maggio 2021 con le quali la Ragioneria Generale della Regione ha comunicato l'ammontare dei recuperi da operare nell'anno 2021 in relazione alle anticipazioni di cassa ai Comuni di propria competenza, ai sensi comma 1 dell'articolo 11 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6 e s.m.i.;

RITENUTO di dovere provvedere - in conformità al richiamato Decreto assessoriale n. 190 dell'1 luglio 2021 a determinare in complessivi **187.355.654,27 euro**, le somme da assegnare ai Comuni dell'Isola a titolo di saldo della prima trimestralità e di seconda e terza trimestralità dei trasferimenti regionali per l'anno 2021, come dettagliatamente indicato nella colonna "M" dell'allegata tabella facente parte integrante del presente decreto;

RITENUTO, inoltre, di dover procedere ad impegnare sul capitolo 191301 del Bilancio gestionale della Regione Siciliana del corrente anno, la somma complessiva di **187.355.654,27 euro** in favore dei comuni dell'Isola, a titolo di saldo della prima trimestralità e di seconda trimestralità e terza trimestralità dei trasferimenti regionali per l'anno 2021, con riserva di procedere all'assegnazione e all'impegno delle somme dovute a titolo di quarta trimestralità, dopo che sarà stato approvato il riparto definitivo delle risorse in argomento;

RITENUTO, altresì, di dover procedere a liquidare a valere sull'impegno assunto con il presente decreto la somma complessiva di **117.597.189,26 euro** in favore dei comuni dell'Isola, a titolo di saldo della prima e di seconda trimestralità dei trasferimenti regionali per l'anno 2021, come dettagliatamente indicato nella colonna "N" dell'allegata tabella;

RITENUTO, ancora, di dover procedere ad erogare le somme specificate nella colonna "R" della tabella allegata, dovute ai Comuni dell'Isola a titolo di saldo prima e di seconda trimestralità dei trasferimenti di parte corrente per l'anno 2021, al netto delle seguenti somme (da recuperare e riversare in entrata alla Regione nei limiti degli importi effettivamente tratti) riferite:

- per **12.319.474,34 euro**, ai piani di rientro di competenza della Ragioneria Generale della Regione (colonne "O" e "P" della tabella allegata);

- per **200.600,40** euro, alla terza quota dei piani di recupero delle anticipazioni concesse ai sensi del comma 36 dell'art. 10 della L.r. n. 24/2016, con il DDG 174/Serv.IV del 12 luglio 2017 e successiva modifica (colonna "Q" della tabella allegata);

per le motivazioni in premessa riportate

DECRETA

Art. 1

In conformità al Decreto n. 190 dell'1 luglio 2021, emanato dall'Assessore regionale per le Autonomie locali e la Funzione pubblica di concerto con l'Assessore regionale per l'Economia, le somme da assegnare ai Comuni dell'Isola a titolo di prime tre trimestralità dei trasferimenti regionali per l'anno 2021 di cui al comma 1 dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., sono determinate in complessivi **209.275.395,03 euro**, come dettagliatamente specificato nella colonna "I" dell'allegata tabella, facente parte integrante del presente provvedimento.

Art. 2

Tenuto conto di quanto previsto dal precedente articolo, nonché delle somme assegnate quale acconto sulla prima trimestralità anno 2021, ai Comuni dell'Isola sono assegnate, a titolo di saldo della prima e di seconda trimestralità e terza trimestralità dei trasferimenti di parte corrente per l'anno 2021, le ulteriori somme, pari a complessivi **187.355.654,27 euro**, dettagliatamente specificate nella colonna "M" dell'allegata tabella.

Art. 3

Per le finalità di cui al precedente articolo 2, a valere sulle disponibilità dello stanziamento del capitolo 191301 del Bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2021, in favore dei Comuni dell'Isola, come dettagliatamente specificato nella tabella allegata al presente decreto:

- è impegnata la somma complessiva di **187.355.654,27 euro** (colonna "M"), a titolo di saldo della prima trimestralità e di seconda e terza trimestralità dei trasferimenti regionali per l'anno 2021;
- è liquidata la somma complessiva di **117.597.189,26 euro** (colonna "N"), quale saldo della prima trimestralità e seconda trimestralità dei predetti trasferimenti regionali;
- è autorizzata l'erogazione della somma complessiva di **105.077.114,52 euro** (colonna "Q").

Art. 4

La spesa prevista dal presente provvedimento è codificata con i seguenti codici di V livello del piano dei conti integrato:

P.F.: U.1.04.01.02.003 - **C.E.:** 2.3.1.01.02.003; - **S.P.:** 2.4.3.02.01.02.003.

Art. 5

In ottemperanza agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, il presente provvedimento è trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito *internet* istituzionale del Dipartimento regionale delle Autonomie locali, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione, che costituisce condizione legale di efficacia del titolo legittimante delle concessioni ed attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare ed in osservanza a quanto disposto dall'art. 68, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e s.m.i.

Art. 6

Il presente decreto sarà trasmesso, altresì, alla competente Ragioneria centrale per la Presidenza e l'Assessorato regionale delle Autonomie locali e la Funzione Pubblica, per la registrazione, ai sensi della delibera di Giunta n. 415 del 15 settembre 2020 successivamente, pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Palermo, li **02 LUG. 2021**

Il Funzionario Direttivo
F.to Emanuela Santomauro

Il Dirigente del Servizio
F.to Maria Teresa Tornabene



Il Dirigente Generale
Margherita Rizza